



Regione Lombardia

DECRETO N. 4936

Del 16/04/2026

Identificativo Atto n. 104

DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

Oggetto

"POC LOMBARDIA 2014-2020 - BANDO STRUTTURE RICETTIVE STORICHE E DI QUALITÀ – 2025" – APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTORI E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO (AI SENSI DEL D.D.U.O. N. 9130 DEL 26 GIUGNO 2025).

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DELLE FILIERE DEL TURISMO, DEL DESIGN E DELLA MODA

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. XII/4406 del 20 maggio 2025 di approvazione dei criteri generali del "Bando Strutture ricettive storiche e di qualità - 2025", avente una dotazione complessiva pari a € 5.011.568,72;
- il d.d.u.o. n. 9130 del 26 giugno 2025 di approvazione del "Bando Strutture ricettive storiche e di qualità - 2025", che attribuisce la competenza della fase di selezione e concessione al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa competente della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda in virtù della competenza tematica;
- il d.d.g. n. 19133 del 24 dicembre 2025 di costituzione del Nucleo di Valutazione per l'esame delle domande di agevolazione presentate a valere sul "Bando Strutture ricettive storiche e di qualità - 2025";
- il d.d.u.o. n. 1739 dell'11 febbraio 2026 di approvazione degli elenchi delle domande formalmente ammesse e non ammesse alla fase di istruttoria tecnica (ai sensi del d.d.u.o. n. 9130 del 26 giugno 2025).
- il d.d.u.o. n. 4908 dell'8 aprile 2025 con il quale il Dirigente pro-tempore dell'Unità organizzativa competente della Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda è stato designato quale responsabile della Struttura Attuativa dell'Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - linea d'azione 2.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", del POC Lombardia 2014-2020;

DATO ATTO che:

- l'apertura dei termini per la presentazione in forma telematica delle domande di agevolazione è avvenuta - come previsto dal decreto n. 9130/2025 - dalle ore 15:00 del 1° ottobre 2025 fino alle ore 15:00 del 18 dicembre 2025;
- sono pervenute nei termini di apertura del bando complessivamente n. 80 domande di agevolazione;
- che, a seguito degli esiti dell'istruttoria formale, approvati con d.d.u.o. n. 1739/2026, sono risultate ammesse alla valutazione di merito n. 74 domande;

PRESO ATTO che il Nucleo di valutazione si è riunito in 5 sedute rispettivamente nelle date 13, 17 e 24 febbraio 2026 e 6 e 24 marzo 2026, per effettuare la valutazione tecnica delle domande ammesse alla fase di istruttoria tecnica, ai sensi del d.d.u.o. n. 1739/2026, da rimettere successivamente al Responsabile del Procedimento per la fase di concessione;



Regione Lombardia

RICHIAMATI gli articoli C.3.c e C.3.d. del bando che prevedono che:

- per essere ammessi all'agevolazione le proposte d'intervento devono conseguire un punteggio pari a 5 per tutti i criteri di valutazione;
- alle proposte d'intervento che hanno conseguito esito positivo per tutti i criteri previsti e che ne hanno fatto richiesta, il Nucleo di valutazione può assegnare una premialità, se in possesso di uno o entrambi i requisiti di rilevanza della componente femminile e/o giovanile in misura pari o superiore al 50% della compagine societaria, valevole in caso di rideterminazione dei contributi;
- in sede di istruttoria tecnica, il Nucleo di valutazione può richiedere, per il tramite del responsabile del procedimento per la fase di concessione, chiarimenti sui contenuti della proposta d'intervento. Il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento dei chiarimenti. La mancata risposta del soggetto entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda;

CONSIDERATO che l'iter istruttorio di natura tecnica condotto dal Nucleo di valutazione tecnica, ai sensi dell'articolo C.3.c del bando è stato completato per le 74 domande ammesse alla valutazione tecnica, ai sensi del decreto n. 1739/2026, con i seguenti esiti:

- n. 72 domande valutate positivamente e finanziate;
- n. 2 domande valutate negativamente e non finanziate;

e che le risultanze istruttorie sono agli atti nel fascicolo informatico di ciascuna pratica che riporta, laddove attivate, gli esiti delle richieste di chiarimento di cui al punto C.3.d del bando;

DATO ATTO che:

- le istanze ID 7121442 e ID 7298037 sono risultate non ammissibili a seguito di istruttoria tecnica, in quanto la proposta d'intervento presentata conteneva spese non ammissibili ai sensi del Bando, il cui abbattimento ha determinato una riduzione dell'investimento al di sotto del livello minimo di € 20.000,00, di cui al punto B.1.3 del Bando;
- per l'istanza ID 7121442 è stata inizialmente inviata una richiesta di chiarimento, con PEC prot. n. P3.2026.0000 del 25.02.2026, in merito all'entità delle spese non ammissibili, alla quale il richiedente ha risposto con PEC prot. n. P3.2026.000080 del 2 marzo 2026, sostituendo le spese non ammissibili con altre ammissibili e non presenti nella domanda originaria, configurando pertanto una variazione sostanziale della proposta d'intervento, non ammissibile ai sensi del Bando;
- per le istanze ID 7121442 e ID 7298037 si è quindi provveduto ad inviare il preavviso ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, rispettivamente con note PEC Prot. P3.2026.0001064 e P3.2026.0001063, del 12/03/2026, con scadenza il 23



Regione Lombardia

marzo 2026;

- con nota Prot. P3.2026.0001229 del 23 marzo 2026 sono pervenute le osservazioni al preavviso di provvedimento negativo per la domanda ID 7121442, e che le stesse sono state valutate confermando l'esito negativo; la domanda è quindi risultata NON ammessa al finanziamento;
- scaduto inutilmente il termine del preavviso per l'istanza ID 7298037, la stessa risulta NON ammissibile;

VERIFICATE e fatte proprie le risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione che, come riportato nei verbali agli atti di ufficio, laddove necessario ha proceduto alla revisione delle spese ammissibili presentate in termini di rideterminazione e/o riallocazione degli importi come da schede istruttorie informatiche strutturate nell'applicativo regionale Bandi e Servizi;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria è risultata eccedente rispetto all'entità delle agevolazioni complessivamente assegnabili, ai sensi del punto C.3.e del Bando, le risorse avanzate sono state rideterminate in maniera proporzionale, applicando il metodo di calcolo riportato nel punto C.3.c del Bando e tutte le istanze sono risultate finanziabili al 100% dell'investimento ammesso, e comunque tenuto conto del plafond de minimis residuo;

DATO ATTO che ai sensi del punto A.4 del bando, la concessione del contributo è subordinata:

- alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità della domanda di partecipazione (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
- alla verifica del plafond de minimis residuo, a seguito di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

DATO ATTO che:

- per le istanze ID 7061842 e ID 7296699 il DURC risulta in verifica alla data di approvazione del presente provvedimento e pertanto l'efficacia dell'ammissione è subordinata all'esito positivo delle verifiche di regolarità contributiva (DURC) previste dalla normativa vigente;
- per l'istanza ID 7061804 il plafond de minimis residuo, a seguito di interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012, è risultato incapiente, in quanto pari a € 0,00, a fronte di un importo di spesa concedibile pari a € 105.864,84, e pertanto, ai sensi del punto C.3.e del Bando, non si procede alla concessione del contributo;
- per l'istanza ID 7091649 il plafond de minimis residuo, a seguito di interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012, è risultato incapiente,



Regione Lombardia

in quanto pari € 68,44, a fronte di un importo di spesa concedibile pari € 60.000,00, e pertanto l'importo concedibile viene rideterminato in misura pari alla disponibilità de minimis residua;

- per le rimanenti istanze le verifiche sopra indicate sono state portate a termine con esito positivo;

RITENUTO, quindi, di approvare:

- le operazioni e gli atti relativi alle 74 domande ammesse alla valutazione tecnica, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1739/2026;
- l'elenco delle domande valutate e finanziate, come da Allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande valutate e NON ammesse al finanziamento, come risultante da Allegato B "Elenco delle domande non ammesse al finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande ammesse ma non finanziabili o parzialmente finanziabili per superamento del massimale disponibile del regime di aiuto "de minimis", di cui all'Allegato C "Elenco domande ammesse ma non finanziabili o parzialmente finanziabili per superamento del massimale de minimis", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di concedere l'agevolazione alle n. 68 domande di cui all'Allegato A che hanno conseguito esito positivo rispetto ai criteri di valutazione del Bando e che risultano interamente finanziabili fino al raggiungimento delle spese ammesse e tenuto conto del plafond de minimis residuo;

DATO ATTO che il punto C.4.1 del Bando prevede che il soggetto beneficiario procede all'accettazione dell'agevolazione concessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla notifica via PEC di ammissione al contributo, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi;

DATO ATTO che, con successivo atto, si procederà all'assunzione degli atti contabili derivanti dal presente provvedimento in favore dei soggetti di cui all'allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento", a seguito degli adempimenti successivi alla concessione previsti dal Bando;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo C.3.b del Bando, il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 120 giorni dalla presentazione delle domande e che non è stato possibile per le seguenti motivazioni:

- la necessità di procedere a numerose richieste di chiarimento sia durante la fase di istruttoria formale, che durante la fase di istruttoria tecnica con conseguente sospensione dei termini e supplemento di attività aggiuntiva di analisi rispetto a quanto previsto in via ordinaria dal procedimento;



Regione Lombardia

- necessità di procedere, ove dovuto, all'invio di preavvisi di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, con conseguente sospensione dei termini e supplemento di attività istruttoria;
- i tempi di lavorazione del soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, le cui attività istruttorie hanno richiesto tempistiche maggiori di quelle inizialmente previste, ricadendo sulla durata complessiva del procedimento;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013", relativamente ai soggetti di cui all'allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento";

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la delibera di Giunta regionale 16 giugno 2025, n. XII/4547, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Simona Martino l'incarico di dirigente della U.O. Sviluppo delle Filiere del Turismo, del Design e della Moda, cui compete l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del decreto n. 9130/2025;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare le operazioni e gli atti relativi alle n. 74 domande valutate dal Nucleo di valutazione;
2. di approvare i seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - a. l'Allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento";
 - b. l'Allegato B "Elenco delle domande non ammesse al finanziamento";
 - c. l'Allegato C "Elenco delle domande ammesse ma non finanziabili o parzialmente finanziabili per superamento del massimale de minimis";
3. di concedere l'agevolazione alle domande di cui all'Allegato A, nei limiti e per gli importi ivi indicati, applicando dove necessario le condizioni risolutive previste dal Bando:
 - alle n. 68 domande che risultano ammesse e finanziabili;
 - alle n. 2 domande che, pur risultando ammesse e finanziabili, sono sotto verifica di regolarità contributiva alla data di approvazione del presente provvedimento e pertanto l'efficacia dell'ammissione è subordinata



Regione Lombardia

all'esito positivo delle verifiche di regolarità contributiva (DURC) previste dalla normativa vigente;

- alla domanda ID 7091649 per l'importo rideterminato di € 68,44, pari alla disponibilità de minimis residua, risultante a seguito di interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;
- 4. di stabilire che, per i soggetti beneficiari per i quali le verifiche di regolarità contributiva risultano ancora in corso, in caso di esito negativo della verifica, l'agevolazione concessa sotto condizione risolutiva sarà revocata;
- 5. di non procedere, ai sensi del punto C.3.e del Bando, alla concessione del contributo per la domanda ID 7061804, il cui plafond de minimis residuo, a seguito di interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012, è risultato incapiente, in quanto pari a € 0,00;
- 6. di notificare gli esiti istruttori ai soggetti richiedenti;
- 7. di stabilire che i soggetti beneficiari di cui all'allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento" debbano comunicare entro 15 giorni naturali e consecutivi a partire dalla notifica del presente provvedimento, l'accettazione del contributo assegnato accedendo all'apposita sezione del sistema informatico www.bandiregione.lombardia.it, pena la decadenza automatica dell'agevolazione;
- 8. di riservarsi di assumere con successivo provvedimento i necessari atti contabili derivanti dal presente provvedimento nei confronti dei soggetti di cui all'allegato A "Elenco delle domande ammesse al finanziamento" a seguito degli adempimenti successivi alla concessione previsti dal Bando;
- 9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.bandiregione.lombardia.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano nel termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente
SIMONA MARTINO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.